

Unlocking No. 3 Flavours: l'arte incontra la Mixology

scritto da Redazione Spirits Meridian | 8 Aprile 2024

Unlocking No.3 Flavours

Lunedì 15 Aprile h17

Vieni a vivere un'esperienza
immersiva che celebrerà
l'incontro tra design e Mixology.

In occasione del FuoriSalone 2024

No.3 London Dry Gin ti aspetta presso l'Università

Statale di Milano nel Sottoportico del Cortile

d'Onore per il Cocktail di inaugurazione.



Sapori intensi che accendono un'orchestra di profumi, creando un'esperienza sensoriale immersiva in una spirale ispirata al mito del genio della lampada: è questo il concept che sta dietro all'installazione **"Unlocking No. 3 flavours"** di **No. 3 London Dry Gin**, distillato vincitore di diversi riconoscimenti. Questa creativa commistione tra mixology e arte prende forma in questa installazione ideata dalla designer **Alessandra Baldereschi** in occasione del **FuoriSalone: in mostra dal 15 al 28 aprile all'Università Statale di Milano** (Via Festa del Perdono 7 – Sottoportico Cortile d'Onore), l'opera si inserisce nell'ambito della mostra evento **"INTERNI Cross Vision"** di **INTERNI**, che evidenzia il *know-how* italiano in un confronto con le culture di altri paesi, approfondendo ricerca, innovazione e sperimentazione.

No. 3 Gin si inserisce creativamente in questo spazio, proponendo la sua interpretazione con un **lampadario spiraliforme che ridisegna il quotidiano con una cifra stilistica quasi fiabesca**: con questa installazione, realizzata dall'azienda Sturm di Milano, la **designer dà vita alle note di gusto e al profilo dei sapori di No.3 Gin**, rappresentando gli ingredienti e l'aroma in una spirale che si sprigiona dall'elegante bottiglia dal caratteristico colore turchese.

Questa proposta artistica, già dal nome "Unlocking No. 3 flavours", mette in luce gli **elementi cardine di No. 3 Gin**: le ricche e variegate **botaniche**, tra cui ginepro, agrumi e spezie, che con un perfetto equilibrio creano il gin più rinfrescante e che danno vita a livello visivo al design a spirale che sale verso l'alto; e il **nome n.3** e l'iconica **chiave** sulla bottiglia che riflettono con orgoglio il luogo in cui è nato il gin presso Berry Bros & Rudd, il più antico mercante di vini e liquori di Londra, con sede al n.3 di St James's Street dal 1698.

"Quando un profumo è nell'aria, i nostri sensi si attivano e danno luogo a quella che viene definita «rappresentazione olfattiva», una reazione emotiva di cui gli odori sono la chiave: è quello che ho voluto creare nell'**installazione altamente sensoriale di No. 3 Gin**" – commenta **Alessandra Baldereschi** – "Questo profumo deriva dai sapori perfettamente bilanciati delle botaniche accuratamente selezionate, che diventano i pendagli di un lampadario sognante ispirato al mito del genio della lampada: uno spirito che con i suoi poteri magici può esaudire fino a tre desideri".